



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI SALERNO



Co-funded by  
the European Union

# La tutela del diritto alla salute nel sistema CEDU ed i ricorsi alla Corte di Strasburgo

Prof. Stefania Negri  
Centro di Eccellenza Jean Monnet EU4GH  
*«New Visions of the European Union's Role in Global Health»*

Corso di formazione professionale  
PROFILI APPLICATIVI DI DIRITTO SANITARIO EUROPEO  
17 maggio 2024

# Convenzione europea dei diritti dell'uomo

Roma, 4 novembre 1950

- La Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU) è un trattato internazionale adottato a Roma nel 1950 ed entrato in vigore sul piano internazionale nel 1953
- È la prima convenzione del Consiglio d'Europa destinata a tutelare i diritti dell'uomo. La sua ratifica è la condizione indispensabile per aderire all'Organizzazione
- La Convenzione è in vigore in Italia dal 26 ottobre 1955
- Il testo è stato più volte emendato attraverso l'adozione di Protocolli modificativi

# Convenzione europea dei diritti dell'uomo

- La Convenzione garantisce:
  - ❖ il diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza
  - ❖ il diritto al rispetto della vita privata e familiare
  - ❖ la libertà di espressione
  - ❖ la libertà di pensiero, di coscienza e di religione
  - ❖ il diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni
  - ❖ il diritto a un equo processo in materia civile e penale
  - ❖ il diritto alla proprietà e di godere pacificamente dei propri beni.
- Prevede inoltre una serie di divieti, tra cui:
  - ❖ la tortura e le pene o trattamenti inumani o degradanti
  - ❖ la schiavitù e il lavoro forzato
  - ❖ la detenzione arbitraria o illegale
  - ❖ la discriminazione nel godimento dei diritti e libertà riconosciuti dalla Convenzione
  - ❖ l'espulsione o il respingimento da parte di uno Stato dei propri cittadini
  - ❖ la pena di morte
  - ❖ l'espulsione collettiva di stranieri.

# Convenzione europea dei diritti dell'uomo

## Protocolli addizionali

- Protocollo 1 → diritto di proprietà
- Protocollo 4 → libertà di circolazione, divieto di espulsione
- Protocollo 7 → garanzie procedurali, doppio grado di giudizio, ne bis in idem, risarcimento in caso di errore giudiziario, parità tra coniugi
- Protocollo 12 → divieto generale di discriminazione
- Protocolli 6 e 13 → abolizione della pena di morte in tempo di pace e di guerra

# Competenze della Corte EDU

## ▶ Competenza *ratione materiae*

- la Corte è competente a giudicare delle violazioni della CEDU e dei suoi protocolli
- se il ricorrente lamenta la violazione di un diritto non previsto deve spiegare su quali disposizioni si fonda il ricorso e a quale prassi interpretativa (estensiva) della Corte si riferisce
- il ricorso deve riferirsi sempre all'operato di un'autorità pubblica (il convenuto è sempre lo Stato) – la Corte non tratta ricorsi contro privati o istituzioni private

## ▶ Competenza *ratione personae*

- può ricorrere alla Corte chiunque – non solo il cittadino di uno delle Parti contraenti – lamenti la violazione di un diritto fondamentale tutelato dalla CEDU verificatosi nella “jurisdiction” dello Stato parte
- può ricorrere alla Corte chi sia stato personalmente e direttamente vittima della violazione
- possono ricorrere le persone fisiche e giuridiche e le ONG

## ▶ Competenza *ratione temporis*

- il ricorso non può riferirsi a violazioni avvenute prima dell'entrata in vigore della Convenzione

Stato	Convenzione CETS 005	Protocollo No. 1 CETS 009	Protocollo No. 4 CETS 046	Protocollo No. 6 CETS 114	Protocollo No. 7 CETS 117	Protocollo No. 12 CETS 177	Protocollo No. 13 CETS 187
Albania	02/10/96	02/10/96	02/10/96	01/10/00	01/01/97	01/04/05	01/06/07
Andorra	22/01/96	06/05/08	06/05/08	01/02/96	01/08/08	01/09/08	01/07/03
Armenia	26/04/02	26/04/02	26/04/02	01/10/03	01/07/02	01/04/05	
Austria	03/09/58	03/09/58	18/09/69	01/03/85	01/11/88		01/05/04
Azerbaijan	15/04/02	15/04/02	15/04/02	01/05/02	01/07/02		
Belgio	14/06/55	14/06/55	21/09/70	01/01/99			01/10/03
Bosnia-Erzegovina	12/07/02	12/07/02	12/07/02	01/08/02	01/10/02	01/04/05	01/11/03
Bulgaria	07/09/92	07/09/92	04/11/00	01/10/99	01/02/01		01/07/03
Cipro	06/10/62	06/10/62	03/10/98	01/02/00	01/12/00	01/04/05	01/07/03
Croazia	05/11/97	05/11/97	05/11/97	01/12/97	01/02/98	01/04/05	01/07/03
Danimarca	03/09/53	18/05/54	02/05/68	01/03/85	01/11/88		01/07/03
Estonia	16/04/96	16/04/96	16/04/96	01/05/98	01/07/96		01/06/04
Finlandia	10/05/90	10/05/90	10/05/90	01/06/90	01/08/90	01/04/05	01/03/05
Francia	03/05/74	03/05/74	03/05/74	01/03/86	01/11/88		01/02/08
Georgia	20/05/99	07/06/02	13/04/00	01/05/00	01/07/00	01/04/05	01/09/03
Germania	03/09/53	13/02/57	01/06/68	01/08/89			01/02/05
Grecia	28/11/74	28/11/74		01/10/98	01/11/88		01/06/05
Irlanda	03/09/53	18/05/54	29/10/68	01/07/94	01/11/01		01/07/03
Islanda	03/09/53	18/05/54	02/05/68	01/06/87	01/11/88		01/03/05
Italia	26/10/55	26/10/55	27/05/82	01/01/89	01/02/92		01/07/09

# Tutela europea dei diritti dell'uomo

Corte europea dei diritti dell'uomo



EUAGGI Training Course



Quarto grado di giudizio ?

# Ricorsi individuali alla Corte EDU (art. 34 CEDU)

- ▶ Principio di sussidiarietà
  - Sentenza passata in giudicato
  - (termine di 6 mesi)
- ▶ Ricorso diretto contro lo Stato
  - Convenuto in giudizio è il Governo,
  - non l'organo, né il funzionario o l'istituzione pubblica

# Competenza della Corte EDU

## La Corte può

- ▶ decidere sui ricorsi che denunciano la violazione della CEDU e dei suoi protocolli
  - ▶ esaminare un ricorso che riguardi la violazione di un diritto non previsto dalla CEDU, se è riferibile ad uno dei diritti espressamente garantiti
  - ▶ esaminare solo i ricorsi riferiti all'operato di un'autorità pubblica
  - ▶ esaminare i ricorsi presentati dai cittadini degli Stati Parte e quelli presentati da stranieri soggetti alla giurisdizione degli Stati Parte
- esaminare i ricorsi presentati dalle ONG

# Competenza della Corte EDU

## La Corte non può

- ▶ esaminare ricorsi contro privati o istituzioni private
- ▶ fungere da corte d'appello rispetto ai giudici nazionali
- ▶ annullare, rivedere o rettificare le sentenze statali
- ▶ annullare o modificare la legislazione nazionale incompatibile con la Convenzione europea
- ▶ essere garante dell'esecuzione delle proprie sentenze
- ▶ intervenire direttamente presso l'autorità pubblica affinché rimuova la causa della violazione

# I ricorsi alla Corte di Strasburgo

## **Articolo 33**

### **Ricorsi interstatali**

Ogni Alta Parte contraente può deferire alla Corte qualunque inosservanza delle disposizioni della Convenzione e dei suoi Protocolli che essa ritenga possa essere imputata a un'altra Alta Parte contraente.

## **Articolo 34**

### **Ricorsi individuali**

La Corte può essere investita di un ricorso da parte di una persona fisica, un'organizzazione non governativa o un gruppo di privati che sostenga d'essere vittima di una violazione da parte di una delle Alte Parti contraenti dei diritti riconosciuti nella Convenzione o nei suoi protocolli. Le Alte Parti contraenti si impegnano a non ostacolare con alcuna misura l'esercizio effettivo di tale diritto.

# Ricevibilità dei ricorsi individuali

## Articolo 35

### Condizioni di ricevibilità

1 La Corte non può essere adita se non dopo l'esaurimento delle vie di ricorso interne, come inteso secondo i principi di diritto internazionale generalmente riconosciuti ed entro un periodo di sei mesi a partire dalla data della decisione interna definitiva.

2 La Corte non accoglie alcun ricorso inoltrato sulla base dell'articolo 34, se:

- a è anonimo; oppure
- b è essenzialmente identico a uno precedentemente esaminato dalla Corte o già sottoposto a un'altra istanza internazionale d'inchiesta o di risoluzione e non contiene fatti nuovi.

3 La Corte dichiara irricevibile ogni ricorso individuale presentato ai sensi dell'articolo 34 se ritiene che:

- a il ricorso è incompatibile con le disposizioni della Convenzione o dei suoi Protocolli, manifestamente infondato o abusivo; o

- b il ricorrente non ha subito alcun pregiudizio importante, salvo che il rispetto dei diritti dell'uomo garantiti dalla Convenzione e dai suoi Protocolli esiga un esame del ricorso nel merito e a condizione di non rigettare per questo motivo alcun caso che non sia stato debitamente esaminato da un tribunale interno.

4 La Corte respinge ogni ricorso che consideri irricevibile in applicazione del presente articolo. Essa può procedere in tal modo in ogni stato del procedimento.

# Condizioni di ricevibilità

## ► Regola del previo esaurimento dei ricorsi interni

- È necessario che sia stato proposto appello sino alla più alta giurisdizione competente
- È necessario che siano state rispettate le regole di procedura nazionale → es. in caso di rigetto del ricorso perché tardivo, o per inosservanza delle regole di competenza e procedura, la Corte non può accogliere il ricorso europeo
- Non è necessario aver tentato di ottenere la revisione del processo
- Grazia, amnistia e petizioni (al Parlamento, al capo di Stato o di Governo) non costituiscono ricorsi da esperire previamente
- Il ricorrente che non abbia esaurito tutte le vie disponibili ha l'onere di dimostrare che sarebbero state inefficaci
- Legge Pinto (n° 89/2001) - casi *Brusco* e *Scordino*

# Condizioni di ricevibilità

## ▶ Termine di sei mesi

- inizia a decorrere dalla notifica alla parte ricorrente della decisione definitiva pronunciata dall'autorità nazionale
- non decorre dal rigetto di un'eventuale istanza di revisione del processo (ricorso straordinario)
- è interrotto dalla data di spedizione della prima lettera alla Corte o dall'invio del formulario
- non è interrotto da una semplice richiesta d'informazioni

# Modalità di presentazione del ricorso

- ▶ Possibilità di presentare il ricorso anche via fax, in caso d'urgenza (es. richiesta di misure cautelari), con obbligo d'invio dell'originale per posta entro 5 giorni
- ▶ Obbligo di restituire il formulario completato entro 8 settimane dalla richiesta della Cancelleria
- ▶ Obbligo di utilizzare una delle due lingue ufficiali della Corte dopo la prima comunicazione o la compilazione del formulario in italiano
- ▶ Istruzione del fascicolo da parte della Cancelleria con assegnazione di un numero di ricorso da citare in tutta la corrispondenza successiva
- ▶ Obbligo di rispondere alla richiesta di altre integrazioni della documentazione al massimo entro un anno dalla comunicazione della Cancelleria
- ▶ In mancanza dei dati essenziali richiesti dal formulario (elementi di informazione e documenti) il ricorso non viene esaminato

La Corte non offre il patrocinio gratuito per la presentazione del ricorso

# Modalità di presentazione del ricorso

## (artt. 45 e 47 del Regolamento della Corte)

- ▶ Il ricorso deve essere presentato per iscritto secondo il formulario predisposto dalla Corte
- ▶ Il ricorso si intende presentato alla data della prima comunicazione del ricorrente che indichi anche sommariamente l'oggetto del ricorso
- ▶ Il ricorso deve essere firmato dal ricorrente o dal suo rappresentante; se presentato da una ONG o da un gruppo di privati, è firmato dalle persone abilitate a rappresentarla/o
- ▶ I rappresentanti dei ricorrenti devono essere abilitati all'esercizio della professione legale in uno degli Stati parti della Convenzione e presentare una procura scritta in loro favore
- ▶ Il ricorrente può presentare richiesta motivata alla Corte affinché la sua identità non sia rivelata, in deroga alla regola della pubblicità della procedura

## Procedura dinanzi alla Corte europea dei diritti dell'uomo





# Giurisprudenza CEDU

- ▶ La giurisprudenza CEDU è vincolante al pari della Convenzione
  - Cass. Civ. S.U. n. 1338-1341 del 26.1.2004, *Balzini, Lepore e Corbo*: efficacia diretta delle sentenze e dell'interpretazione data dalla Corte alle singole disposizioni della CEDU
- ▶ L'interpretazione della Convenzione e l'enunciazione di un principio hanno valore *erga omnes partes*

# Effetti delle sentenze di condanna

- ▶ Accertamento della responsabilità dello Stato → Obbligo di riparazione (art. 41)
  - Obbligo di adottare le **misure individuali** di *restitutio in integrum* indicate dalla Corte (ad es. scarcerazione immediata, riapertura del procedimento, ecc.)
  - Obbligo di liquidare le somme dovute a titolo di **risarcimento** del danno e delle spese processuali
  - Obbligo di adottare le **misure generali** di esecuzione in caso di “**violazione strutturale**” della Convenzione (adozione/modifica di leggi e di prassi amministrative)
    - l’Italia ha reso obbligatoria la presenza di avvocati della difesa nei giudizi davanti alla Corte di Cassazione
    - ammessa la revisione del processo a seguito di sentenza della Corte europea

# Monitoraggio dell'esecuzione da parte del Comitato dei Ministri

- ▶ Esame periodico dell'adempimento statale e adozione di risoluzioni interinali
- ▶ Database HUDOC-EXE:  
[https://hudoc.exec.coe.int/eng#{%22execdocumenttypecollection%22:\[%22CEC%22\]}](https://hudoc.exec.coe.int/eng#{%22execdocumenttypecollection%22:[%22CEC%22]})
- ▶ Pubblicazione dell'elenco completo delle sentenze da eseguire, raggruppate per Stato condannato e con espressa indicazione dell'evoluzione del processo di esecuzione  
<https://www.coe.int/en/web/execution/italy>
- ▶ Principali risultati raggiunti:  
<https://rm.coe.int/ma-italy-eng/1680a186af>

# Diritto alla salute e CEDU

- ▶ La Convenzione **non prevede il diritto alla salute** → i diritti ESC sono garantiti dalla Carta sociale europea
- ▶ Incompetenza della Corte *ratione materiae* (in linea di principio) → teoria della CEDU quale ***living instrument***
- ▶ Ciononostante la giurisprudenza CEDU è divenuta sempre più importante sia su questioni di salute pubblica, sia su violazioni individuali del diritto alla salute

# Contenzioso in materia di salute

## ▶ Violazioni CEDU

- Art. 2 (diritto alla vita)
- Art. 3 (divieto di tortura e di trattamenti inumani e degradanti)
- Art. 8 (diritto al rispetto della vita privata e familiare)

# Contenzioso in materia di salute

## ▶ Stato convenuto

- Responsabilità per le attività di organi, enti pubblici ed istituzioni pubbliche
  - Aziende sanitarie
  - Ospedali pubblici
  - Altre strutture sanitarie statali
  - Medici e funzionari medici pubblici
  - Medici di base
- Responsabilità per le attività dei privati/terzi per mancanza di misure di prevenzione e controllo
  - Servizi sanitari esternalizzati



# Giurisprudenza

- ▶ Responsabilità medica/ Procedimenti disciplinari
- ▶ Consenso informato
- ▶ Aborto
- ▶ Salute nei luoghi di detenzione
- ▶ Salute nei luoghi di lavoro
- ▶ Salute dei migranti
- ▶ Salute e provvedimenti di espulsione/estradizione
- ▶ Salute pubblica e ambiente
- ▶ Protezione dei dati medici
- ▶ Prelievo di organi e tessuti
- ▶ Contenzioso legato alla pandemia di COVID

# Strumenti utili di ricerca e professionali

- ▶ HUDOC database:  
<https://www.echr.coe.int/hudoc-database>
- ▶ Schede per Paese:  
[https://www.echr.coe.int/documents/d/echr/CP\\_Italy\\_EN\\_G](https://www.echr.coe.int/documents/d/echr/CP_Italy_EN_G)
- ▶ Informazioni per i ricorrenti (in italiano)  
[https://www.echr.coe.int/web/echr/apply-to-the-court-other-languages?filter\\_category\\_3290069=1675191](https://www.echr.coe.int/web/echr/apply-to-the-court-other-languages?filter_category_3290069=1675191)
- ▶ Guida per gli avvocati  
[https://www.ccbe.eu/fileadmin/speciality\\_distribution/public/documents/PD\\_STRAS/PDS\\_Guides\\_\\_recommendations/IT\\_PDS\\_2020\\_guide-CEDH.pdf](https://www.ccbe.eu/fileadmin/speciality_distribution/public/documents/PD_STRAS/PDS_Guides__recommendations/IT_PDS_2020_guide-CEDH.pdf)

Prof. Stefania Negri  
[snegri@unisa.it](mailto:snegri@unisa.it)

EU4GH Training Course

